

COMUNE DI ANGRÌ

PROVINCIA DI SALERNO

N° PAP-00060-2018

Si attesta che il presente atto è stato
affisso all'Albo Pretorio on-line
dal 18/01/2018 al 02/02/2018

L'incarico della pubblicazione
COSIMO RISPOLI

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

DEL 17.01.2018

OGGETTO: Regolamento per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara. Approvazione.

L'anno Due miladiciotto

Addì Diciassette

del mese di Gennaio

In Angri

La Giunta Comunale, previa convocazione, si è oggi riunita con la partecipazione dei Signori: **Cosimo Ferraioli, Sindaco; Assessore; Barba Caterina, Assessore; Pasquale Russo, Assessore; Maria Immacolata D'Aniello, Assessore; Maria D'Aniello, Assessore;**
Sono assenti i signori: **Vicesindaco Giuseppe D'Ambrosio; Roberto Falcone, Assessore; Gaetano Mercurio, Assessore;**

Assume la presidenza il dott. Cosimo Ferraioli

In qualità di Sindaco

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A del D.Lgs. n. 267) il Segretario Generale Dott.ssa. Paola Pucci

Il presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare in ordine all'argomento in oggetto:

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, acquisita al prot. segreteria in data

17.01.2018

al n. 6

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne il parere di regolarità contabile,
- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, hanno espresso parere favorevole;

A voti unanimi

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con separata votazione unanime e palese il presente deliberato viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI ANGRI
(Provincia di Salerno)

Proposta di Deliberazione n° 06 del 17 GEN. 2018

OGGETTO: Regolamento per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara – Approvazione

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Decreto legislativo n. 50/2016 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture modificando al contempo anche alcune norme riguardanti gli incarichi professionali;
- che successivamente il Decreto legislativo 56/2017 ha approvato ulteriori modifiche al quadro normativo dei contratti pubblici;

Preso atto:

- che in particolare l'art. 77 del Decreto Legislativo n. 50/2016 dispone che nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare, quando per la valutazione della migliore offerta la stazione appaltante si avvale del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la determinazione è demandata ad una commissione giudicatrice composta da un numero dispari di componenti non superiori a cinque;
- che l'art. 77, co. 3 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti:
 1. in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016, tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC;
 2. in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione;
- che l'articolo 216, comma 12, del Decreto Legislativo n. 50/2016 prevede che, fino alla adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo Anac, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

Considerato:

- che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di procedere alla realizzazione di opere pubbliche e di interesse pubblico nonché all'affidamento di servizi e forniture a mezzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- che l'organico della stazione appaltante non dispone di tutte le risorse specifiche e necessarie per la valutazione delle offerte, in virtù anche della complessità delle opere e dei servizi e forniture che sono programmate sul territorio comunale;
- che quindi si rende necessario rivolgersi, per talune tipologie professionali, a professionisti esterni o funzionari/dirigenti di altre stazioni appaltanti per la composizione delle commissioni di valutazione;

- la necessità di definire dei criteri generali di nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici che possano essere utilizzati:
 1. nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo superiore alla soglia di cui al cit. art. 35, fino all'istituzione dell'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del citato decreto;
 2. nelle procedure di affidamento di contratti di appalto di importo inferiore alla soglia di cui al cit. art. 35, o per quelli che non presentano particolare complessità, nel caso si ritenga di avvalersi di tale facoltà;

Ritenuto opportuno dotarsi di un regolamento che stabilisca i criteri per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara per la valutazione di progetti, anche di opere pubbliche, da realizzare attraverso l'appalto o la concessione, nel rispetto del quadro normativo vigente in materia;

Visto l'art. 216, comma 12, del D.lgs n. 50/2016 che stabilisce la possibilità per ogni stazione appaltante di dotarsi di una disciplina per la individuazione dei commissari di gara secondo regole di trasparenza e competenza;

Visto altresì:

- il regolamento per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara ed i relativi allegati;
- che il Responsabile dell'U.O.C. LL.PP. ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;
- la delibera di giunta comunale n° 155 del 03/10/2017 che approvava le "Linee Guida disciplinanti i compensi per i componenti delle commissioni giudicatrici";

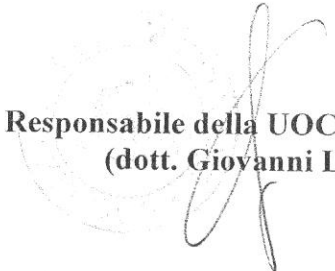
PROPONE

- 1) di approvare il regolamento per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara ed i relativi allegati;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune di Angri per rimanervi quindici giorni consecutivi;
- 3) Di dichiarare la deliberazione di approvazione della presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000;

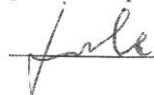
OGGETTO: Regolamento per la costituzione e la gestione delle commissioni giudicatrici per la nomina e la composizione delle stesse e dei seggi di gara – Approvazione

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere **favorevole**

Angri addì, 11/01/2018


Il Responsabile della UOC Lavori Pubblici
(dott. Giovanni Losco)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/12, in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza della spesa, si esprime parere



Angri addì, _____

Il Responsabile della UOC
Servizi Finanziari
(Dott.ssa Angela Pauciulo)



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE STESSE E DEI SEGGI DI GARA

Approvato con Delibera di Giunata n° 06 del 17 GEN. 2018



REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA GESTIONE DEI DELLE COMMISSIONI GIUDICATRICI E PER LA NOMINA E LA COMPOSIZIONE DELLE STESSE E DEI SEGGI DI GARA

PARTE I Definizioni e ambito di applicazione

1. Definizioni

1.1 Nell'ambito del presente regolamento s'intendono per:

- A. Codice dei Contratti Pubblici: il D. Leg.vo 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;
- B. Commissione: la commissione giudicatrice deputata a valutare le offerte dal punto di vista tecnico ed economico pervenute in relazione alle Procedure ed il cui funzionamento è disciplinato dal presente Regolamento;
- C. Amministrazione Aggiudicatrice Centrale Unica di Committenza; Committente: il Comune di Angri;
- D. Concorrenti: le imprese che presentano offerta nel corso della procedura di gara, singolarmente o in forma aggregata ai sensi della normativa vigente;
- E. Linee guida ANAC: le Linee guida emanate dall'ANAC in materia di "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*";
- F. Procedura di gara o Procedura: ciascuna delle procedure indicate nel successivo art. 2 che costituiscono l'ambito di applicazione oggettivo del presente Regolamento;
- G. Regolamento: il presente documento.

2. Ambito di applicazione

- 2.1 Il presente Regolamento è adottato in attuazione del disposto dell'art. 78, comma 12, e dell'art. 216, comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici, nelle more dell'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei Commissari di Gara che sarà gestito dall'ANAC ai sensi dell'art. 78 del medesimo Codice.
- 2.2 Il Regolamento disciplina, secondo regole di trasparenza e competenza, le modalità di costituzione e gestione dei componenti delle Commissioni giudicatrici nonché le modalità di nomina e le regole di composizione delle commissioni medesime, deputate a valutare le offerte tecniche ed economiche relative alle Procedure di gara per l'aggiudicazione di:

- a. appalti di lavori, servizi e forniture da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto previsto dall'art. 95 del Codice dei Contratti Pubblici;
 - b. concessioni di costruzione e gestione di lavori o servizi, secondo quanto previsto dall'art. 173 del Codice dei Contratti Pubblici;
 - c. concorsi di progettazione e concorsi di idee, nei limiti della relativa compatibilità secondo quanto previsto dall'art. 155 del Codice dei Contratti Pubblici.
- 2.3 Una volta intervenuta l'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti Pubblici, i commissari saranno scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui al medesimo art. 78 e saranno individuati dal Committente con le seguenti modalità nel rispetto di quanto indicato dalle Linee guida ANAC. In particolare la scelta dei Commissari avverrà mediante pubblico sorteggio da una lista di candidati costituita da un numero di nominativi almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare e comunque nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il Committente dovrà inviare la richiesta di nominativi all'ANAC almeno quindici giorni prima della seduta in cui si aprono le offerte tecniche. Contestualmente all'invio della richiesta il Committente dovrà rendere pubbliche la data e le modalità per il sorteggio. La lista dei candidati sarà quindi comunicata dall'ANAC al Committente, entro cinque giorni dalla richiesta del Committente. Il Committente, nel momento in cui riceve tale elenco, comunicherà ai candidati l'oggetto della gara, i nominativi delle imprese ammesse, la data del sorteggio, quella per l'accettazione dell'incarico e quella della seduta pubblica di apertura delle offerte tecniche cui la Commissione deve partecipare. Il Committente procederà quindi nel giorno indicato alla scelta dei commissari mediante sorteggio pubblico. I sorteggiati dovranno pronunciarsi al momento dell'accettazione dell'incarico in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione.
- 2.4 **Aggiudicazione con criterio del minor prezzo** Nel caso di appalti da aggiudicare con il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4 del d. lgs. 50/2016, viene nominato il seggio di gara, costituito come previsto al punto 2.5.
- 2.5 **Seggio di gara** 1. Per la valutazione della documentazione amministrativa in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e nel caso di aggiudicazione con criterio del minor prezzo (per appalti di lavori a partire da € 150.000,00 e per appalti di forniture e servizi a partire da € 40.000,00), la P.O. del U.O.C. competente nomina tramite atto determinativo un seggio di gara composto da 3 membri: il presidente che generalmente coincide con il RUP (ruolo spesso svolto dalla P.O. dell' U.O.C. che indice la gara) e due testimoni scelti tra il personale interno all'Ente, esperti uno in procedure di gara e l'altro nella categoria merceologica oggetto dell'appalto. Per aggiudicazioni al minor prezzo per appalti

inferiori alle soglie di cui sopra si darà atto nella determinazione di aggiudicazione del nome delle persone che hanno fatto parte del seggio di gara.

PARTE II La nomina della Commissione per le gare di rilevanza comunitaria

3. Modalità di designazione e composizione della Commissione

- 3.1 La Commissione sarà nominata dal Committente successivamente alla scadenza del termine fissato ai Concorrenti per la presentazione delle offerte.
- 3.2 Ai fini di cui al precedente comma, la Commissione sarà nominata da Responsabile U.O.C. a cui fa capo la procedura di gara, e sarà composta da tre o cinque componenti di comprovata esperienza, capacità professionale e competenza, di cui almeno uno dotato di competenza nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento.
- 3.3 La nomina viene formalizzata attraverso l'approvazione dell'apposita "*Proposta di nomina della Commissione*" (Allegato 1) che viene redatta dal RUP.
Copia del modulo, una volta approvato da Responsabile U.O.C. competente, viene trasmessa a tutti i componenti della Commissione e resta agli atti di gara. La Commissione è, di norma, presieduta da un Dirigente del Committente.
- 3.4 I componenti della Commissione dovranno essere scelti, secondo i criteri di cui al comma 3.5, tra i funzionari o i dirigenti del Committente del settore amministrativo, tecnico e legale in possesso dei requisiti di onorabilità indicati nel successivo art. 4.
- 3.5 I nominativi dei dirigenti e funzionari di cui ai precedenti commi saranno individuati, nel rispetto dei criteri di trasparenza, imparzialità e rotazione, tenuto anche conto dei rispettivi carichi di lavoro, attingendo tra dirigenti e funzionari, in possesso dei richiesti requisiti di onorabilità di cui al successivo art. 4, nonché di esperienza, capacità professionale e competenza e comprovati preferibilmente dal possesso di un titolo di laurea (anche breve) o da diploma universitario.
- 3.6 In ogni caso, la composizione della Commissione dovrà essere tale che:
 - un membro (ovvero due in caso di Commissione a cinque componenti), sia nominato, tra i funzionari o dirigenti del Committente;
 - un membro ove possibile (ovvero due in caso di Commissione a cinque componenti), sia nominato nell'ambito dell'Area professionale competente sull'oggetto della Procedura o dell'Unità Organizzativa dell'Amministrazione Aggiudicatrice per la quale viene espletata la Procedura, tra i funzionari o dirigenti e salve le cause di incompatibilità di cui all'art. 5.
- 3.7 Le funzioni di Segretario saranno svolte dal componente della Commissione nominato nell'ambito del personale amministrativo del Committente.
- 3.8 Nel caso di aggiudicazione di concorsi di progettazione e concorsi di idee di cui alla lettera c) dell'art. 2, se ai partecipanti al concorso è richiesta una particolare

- qualifica professionale, almeno un terzo dei membri della commissione deve possedere la stessa qualifica o una qualifica equivalente.
- 3.9 Nel caso di opere e impianti di speciale complessità o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, ove risultino carenti in organico soggetti in possesso dei requisiti di adeguata professionalità, due (o massimo tre nel caso di Commissione a cinque membri) membri (con le funzioni di commissari e/o commissario e presidente) potranno essere scelti tra i funzionari delle altre amministrazioni aggiudicatrici o dipendenti di altre amministrazioni ovvero, con un criterio di rotazione, tra gli appartenenti, rispettivamente, alle seguenti categorie:
- a) professionisti, iscritti nei rispettivi albi professionali;
 - b) professori universitari;
- Il compenso dei membri delle commissioni esterni al personale del committente è determinato secondo quanto stabilito dalla Delibera n° 155 del 03/10/2017.
- 3.10 Sono fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 5.
- 3.11 In tutti i casi in cui si renda necessario sostituire un componente della Commissione, il soggetto subentrante deve avere le medesime qualità e svolgere le medesime funzioni di quello sostituito e sarà nominato con le modalità di cui al precedente art. 3.2.
- 3.12 In caso di rinnovo della Procedura a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, il Committente riconvoca, ove possibile, la medesima Commissione senza necessità di procedere con una nuova designazione ai sensi dell'art 3.2, fatto salvo il caso in cui l'annullamento sia derivato da un vizio nella composizione della Commissione.
- 3.13 La Commissione di gara può essere coadiuvata, qualora gli aspetti tecnici /giuridici dell'offerta presentino una oggettiva peculiarità o complessità, da un apposito "supporto" tecnico/giuridico, cui venga demandata l'istruttoria di tali elementi tecnici, con funzione meramente preparatoria e strumentale rispetto alle valutazioni tecnico-discrezionali rimesse esclusivamente alla Commissione giudicatrice. I componenti dello *supporto* tecnico/giuridico non devono necessariamente fare parte della personale del Committente e saranno nominativamente indicati nel modulo di nomina della Commissione (Allegato 1) e possedere i medesimi requisiti di onorabilità della commissione.
- 3.14 Nella documentazione di gara, il Committente deve fornire informazioni dettagliate sulla composizione della Commissione di gara, con particolare riguardo a: numero, caratteristiche professionali e modalità di selezione dei componenti, compiti attribuiti alla Commissione, durata prevista per i relativi lavori e eventuale possibilità di lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.
- 3.15 Il Committente deve pubblicare tempestivamente e comunque prima dell'insediamento della Commissione sul profilo del Committente, nella sezione

"Amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice dei Contratti Pubblici.

4. Requisiti di onorabilità per la nomina a componente delle Commissioni di gara

4.1 I soggetti componenti delle Commissioni giudicatrici e, conseguentemente, alla nomina a Commissario di gara dovranno essere in possesso dei requisiti di piena capacità civile, provata onorabilità e indiscussa probità.

4.2 Ai fini di cui al precedente comma, non potranno far parte delle Commissioni giudicatrici, secondo quanto previsto dall'art. 78 del Codice dei Contratti Pubblici e dalle Linee guida ANAC, coloro:

- a) che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 C.c. (interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis C.p. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del D.P.R. 309/1990 per un delitto di cui all'art. 73 del medesimo provvedimento, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- c) coloro che hanno riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, C.p.p., diversi da quelli indicati alla lettera a);
- d) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli artt. 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, comma 1, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, comma 2, 334, 346-bis C.p.;
- e) coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice

- penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, nonché di sfruttamento del lavoro minorile;
- f) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
 - g) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
 - h) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento anche non definitivo una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D. Leg.vo 06/09/2011, n. 159;
 - i) coloro che, in qualità di membri di altre commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
 - j) coloro che hanno posto in essere comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di commissario in relazione ad altre procedure segnalati all'ANAC dalle stazioni appaltanti nonché di non aver omesso segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività di commissario da parte dei singoli concorrenti, del committente o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.
- 4.3 I componenti delle commissioni devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità. L'attestazione del possesso dei requisiti di onorabilità avverrà mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo (Allegato 3). L'eventuale venir meno dei predetti requisiti dovrà essere oggetto di immediata comunicazione al RUP, con obbligo di riservatezza, ai fini dell'immediata cancellazione del soggetto interessato e dell'eventuale sostituzione del medesimo nell'ambito delle Commissioni giudicatrici di cui è membro.
- 4.4 Determinano altresì il venir meno dei requisiti di onorabilità comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di Commissario segnalati all'ANAC dalle stazioni appaltanti nonché le accertate mancate segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività della Commissione e/o del singolo commissario da parte dei singoli concorrenti, del Committente o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.
- 4.5 Il Committente è tenuto a comunicare all'ANAC i casi in cui i Commissari di gara nell'esercizio delle proprie funzioni abbiano concorso all'approvazione di atti dichiarati illegittimi con dolo o colpa gravi accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa.
- 4.6 Il rifiuto o l'omissione senza giustificato motivo delle informazioni richieste nelle Linee guida, nel documento attuativo delle stesse nonché in specifiche richieste di

informazione comporta l'applicazione della sanzione di cui all'art. 213, comma 13, del Codice dei Contratti Pubblici.

5. Cause di incompatibilità

- 5.1 Al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della Procedura, i componenti della Commissione devono trovarsi in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia rispetto ai Concorrenti, così da assicurare l'assenza di vincoli, condizionamenti o interessi di alcun genere.
- 5.2 Ai fini di cui al precedente comma, sono considerate cause di incompatibilità - secondo quanto previsto dall'art. 78 del Codice dei Contratti Pubblici e delle Linee guida ANAC, le seguenti circostanze:
- a) qualora i commissari diversi dal Presidente o i loro coniugi svolgano o abbiano svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento oggetto della Procedura, quali, a titolo esemplificativo, compiti di progettazione, esecuzione o direzione ovvero l'incarico di RUP;
 - b) qualora i commissari, nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, abbiano rivestito cariche di pubblico amministratore presso il Committente;
 - c) qualora i commissari o i loro coniugi siano soci, membri dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero lo siano stati nel biennio antecedente alla nomina;
 - d) qualora i commissari o i loro coniugi siano parenti in linea retta o collaterale fino al quarto grado dei soci, dei membri dell'organo gestorio, dei direttori generali o dei direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero lo siano stati nel biennio antecedente alla nomina;
 - e) qualora i commissari o i loro coniugi siano legati a uno dei Concorrenti, ovvero ai soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero lo siano stati nel biennio antecedente alla nomina;
 - f) qualora i commissari o i loro coniugi svolgano in favore di uno dei Concorrenti, ovvero in favore dei soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, incarichi di collaborazione e/o consulenza a carattere continuativo, anche se il corrispettivo è di modesta entità, o occasionale, ma rilevanti per entità del corrispettivo o per ragioni professionali, di prestigio o per altre ragioni, ovvero li abbiano svolti nel biennio antecedente alla nomina;
 - g) qualora i commissari o i loro coniugi abbiano rapporti di credito o debito con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei concorrenti, o abbiano prestato garanzie reali o personali in favore dei predetti soggetti o comunque abbiano

altri legami finanziari che possano compromettere l'indipendenza dei membri della Commissione;

- h) qualora i commissari o i loro coniugi, conviventi, parenti ed affini entro il secondo grado intrattengano rapporti d'affari con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei concorrenti, quali, a titolo esemplificativo, rapporti di associazione, *joint venture, partnership, franchising*, rapporti di natura immobiliare (quali, a titolo esemplificativo, vendite, permuta ecc.), o li abbiano intrattenuti nel biennio antecedente alla nomina, ovvero abbiano in corso altri rapporti patrimoniali con i predetti soggetti che ne possano compromettere l'indipendenza, ivi inclusi rapporti di locazione, affitto o comodato, o li abbiano intrattenuti nel biennio antecedente alla nomina;
 - i) qualora i commissari o i loro coniugi detengano partecipazioni superiori al 2% direttamente o indirettamente, anche tramite fiduciari o per interposta persona, in uno dei Concorrenti;
 - j) qualora i commissari o i loro coniugi abbiano una causa pendente o passata in giudicato con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero abbiano direttamente o indirettamente preso parte alla controversia che coinvolga uno dei soggetti sopra indicati, anche in qualità di consulente d'ufficio o di parte o di organo giudicante;
 - k) qualora la Procedura coinvolga interessi di soggetti od organizzazioni di cui i commissari siano tutori, curatori, procuratori o agenti, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui i commissari siano gerenti o amministratori o dirigenti;
 - l) qualora i commissari, i loro coniugi, conviventi, parenti ed affini entro il secondo grado nutrano ogni altro interesse personale, economico-finanziario o non, nei confronti di uno dei Concorrenti, ovvero nei confronti dei soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero si trovino in ogni altra situazione che ne comprometta o minacci di compromettere, comunque, l'indipendenza e l'imparzialità nel contesto della Procedura.
- 5.3 I membri delle Commissioni di gara devono garantire il possesso dei requisiti di indipendenza, imparzialità ed autonomia fin dalla data di nomina in qualità di Commissario di gara e per tutta la durata di svolgimento dell'incarico. L'eventuale venir meno dei predetti requisiti nel corso dell'incarico dovrà essere oggetto di immediata comunicazione ai fini dell'immediata sostituzione del soggetto interessato nell'ambito della Commissione.
- 5.4 Ciascun membro della Commissione è tenuto a sottoscrivere all'atto dell'accettazione una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 con cui attesta il possesso dei

requisiti di onorabilità e l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al presente Regolamento e si impegna ad adempiere agli obblighi di correttezza, imparzialità (e di astensione in caso di conflitto di interessi) previsti dal Regolamento, mediante sottoscrizione di apposito modulo denominato "*Dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e all'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti pubblici e alle Linee guida A.N.A.C. nonché all'accettazione del Codice Etico*" (Allegato 2)¹ a cui verrà allegato l'elenco degli operatori economici offerenti. Il modulo di dichiarazione relativo all'inesistenza delle cause di incompatibilità dovrà essere consegnato sottoscritto all'apertura dei lavori della Commissione dai membri di Commissione.

- 5.5 Il soggetto che rilascia dichiarazioni mendaci sarà escluso dalla Procedura, punito con l'applicazione di sanzioni disciplinari.

PARTE III La nomina della Commissione per le gare sotto la soglia comunitaria

6. Gare per appalti sotto la soglia comunitaria

- 6.1 Per la nomina della Commissione per le gare per affidamento di appalti di importi inferiori alla soglia comunitaria si applica quanto previsto nella Parte II del presente Regolamento con le seguenti precisazioni:

- a) la Commissione è costituita da tre membri;
- b) la Commissione è presieduta da un dirigente o da un funzionario individuato come previsto nella Parte II.

- 6.2 Anche dopo l'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti Pubblici, per tale tipologia di affidamenti il Committente continuerà a provvedere alla nomina di Commissioni interne secondo quanto previsto dall'art. 2.2 del presente Regolamento.

PARTE IV Il funzionamento della Commissione – Principi generali

7. Conflitto di interessi e modalità di funzionamento

- 7.1 I membri della Commissione devono svolgere i propri compiti in una posizione di assoluta indipendenza, imparzialità ed autonomia, quale imprescindibile garanzia di obiettività di giudizio della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 42 del Codice dei Contratti Pubblici, evitando di porre azioni e/o comportamenti potenzialmente in conflitto d'interessi o in concorrenza con l'attività del Committente o con le finalità e gli interessi perseguiti dalla Procedura.
- 7.2 A tal fine, i componenti della Commissione devono:
- evitare trattamenti di favore e respingere qualsiasi pressione indebita;

¹ Il *facsimile* predisposto dalla Commissione sarà utilizzato nelle more della predisposizione da parte dell'ANAC di un formulario standard di autodichiarazione.

- astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni e/o ad attività cui possa essere collegato, direttamente o indirettamente, un interesse personale, economico-finanziario o non, proprio, del coniuge e/o conviventi, o di organizzazioni di cui i membri della Commissione ovvero i soggetti sopra citati siano soci, membri dell'organo gestorio o di controllo, dirigenti, dipendenti, consulenti o collaboratori, che possano far venire meno il dovere di imparzialità e si pongano in conflitto con l'attività e le finalità del Committente o con gli scopi della Procedura.

- 7.3 Al fine di assicurare imparzialità, pubblicità, trasparenza e speditezza all'azione amministrativa, i membri delle Commissioni giudicatrici sono tenuti a svolgere la propria attività assicurando la massima sollecitudine nelle operazioni di gara nonché, ove possibile, il rispetto dei principi di concentrazione e di continuità delle sedute delle Commissioni.
- 7.4 Nella valutazione dell'offerta tecnica la Commissione di gara deve operare in piena autonomia rispetto al Committente e deve valutare il contenuto dell'offerta secondo i criteri motivazionali indicati nel bando di gara.
- 7.5 Ai fini della prevenzione della corruzione la Commissione ed i singoli componenti segnalano immediatamente all'ANAC ed, eventualmente, alla Procura della Repubblica competente qualsiasi tentativo di condizionamento della propria attività da parte di concorrenti, Committente e, in generale, di qualsiasi altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

8. Codice Etico

- 8.1 Ciascun commissario, al momento dell'accettazione della relativa lettera d'incarico tramite la firma del modulo Allegato 1 dichiara di aver preso visione del Codice Etico, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della propria attività ed a comunicare tempestivamente eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i Concorrenti della Procedura.

9. Incarichi a singoli componenti

- 9.1 La Commissione di gara è tenuta ad operare sempre con il *plenum* dei suoi componenti quando esprime attività valutative e decisorie.

Allegato 1: modulo "*Nomina della Commissione*"

Allegato 2: modulo "*Dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di onorabilità e all'inesistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art. 78 del Codice dei Contratti pubblici e alle Linee guida A.N.A.C. nonché all'accettazione del Codice Etico*"

Allegato 3: modulo "*Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di onorabilità dei commissari di gara e di accettazione del Codice Etico*"

ALLEGATO 1
NOMINA DELLA COMMISSIONE

OGGETTO DELLA GARA:

.....
.....

CODICE:

IMPORTO:

SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: bisogna indicare la
data - passata - in cui è scaduta.
.....

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

	PRESIDENTE	MEMBRO
(Nome Cognome Area):	☐	☐
(Nome Cognome Area):		☐
(Nome Cognome Area):		☐
(Nome Cognome Area):		☐
(Nome Cognome Area):		☐

SOGGETTI COADIUVANTI (Eventuale)

Segretario:
Supporto Tecnico/Giuridico

RESPONSABILE NOMINA COMMISSIONE

.....

Data: gg/mm/aaa

Firma per esteso e leggibile per accettazione

.....

ALLEGATO 2
**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI
ONORABILITÀ E ALL'INESISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ DI
CUI ALL'ART. 78 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI E ALLE LINEE
GUIDA ANAC NONCHÉ ALL'ACCETTAZIONE DEL CODICE ETICO**

OGGETTO DELLA GARA:

.....
.....

CODICE:

Il/La sottoscritto/a
nato/a, il
nella sua qualità di
.....
....., consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di
dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.
47 del D.P.R. 445/2000, la sussistenza dei requisiti di onorabilità e l'inesistenza della
cause di incompatibilità e di astensione di seguito elencate.

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a) che non si trova in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall' art. 2382 del C.c. (interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) che non ha riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall' art. 416-*bis* C.p. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del D.P.R. 309/1990 per un delitto di cui all'art. 73 del medesimo provvedimento, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui si a

inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

- c) che non ha riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall' art. 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, C.p.p., diversi da quelli indicati alla lettera b);
- d) che non ha riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, comma 1, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, comma 2, 334, 346-*bis* C.p.;
- e) che non ha riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell' art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* C.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, nonché di sfruttamento del lavoro minorile;
- f) che non è stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera d);
- g) che non è stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- h) che non ha subito, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all' art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D. Leg.vo 06/09/2011, n. 159;
- i) che, in qualità di membro di altre commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- j) di non aver posto in essere comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di commissario in relazione ad altre procedure segnalati all'ANAC dalle stazioni appaltanti nonché di non aver omesso segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività di commissario da parte dei singoli concorrenti, del committente o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

Il sottoscritto prende atto che l'eventuale venir meno dei predetti requisiti di onorabilità dovrà essere oggetto di immediata comunicazione al RUP, con obbligo di riservatezza, ai

fini dell'immediata ed eventuale sostituzione del medesimo nell'ambito delle Commissioni giudicatrici di cui è membro.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ

- a) *(solo in caso di Commissari diversi dal Presidente)* di non svolgere o aver svolto egli stesso o il proprio coniuge altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente all'affidamento oggetto della Procedura, quali, a titolo esemplificativo, compiti di progettazione, esecuzione o direzione ovvero l'incarico di RUP;
- b) di non aver rivestito, nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, cariche di pubblico amministratore presso il Committente;
- c) di non essere egli stesso o il proprio coniuge socio, membro dell'organo gestorio, direttore generale o direttore tecnico di uno dei Concorrenti, ovvero di non esserlo stato nel biennio antecedente alla nomina;
- d) di non essere egli stesso o il proprio coniuge parente in linea retta o collaterale fino al quarto grado dei soci, dei membri dell'organo gestorio, dei direttori generali o dei direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero di non esserlo stato nel biennio antecedente alla nomina;
- e) di non essere egli stesso o il proprio coniuge legato a uno dei Concorrenti, ovvero ai soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero di non esserlo stato nel biennio antecedente alla nomina;
- f) di non svolgere, egli stesso o il proprio coniuge, in favore di uno dei Concorrenti, ovvero in favore dei soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, incarichi di collaborazione e/o consulenza a carattere continuativo, anche se il corrispettivo è di modesta entità, o occasionale, ma rilevanti per entità del corrispettivo o per ragioni professionali, di prestigio o per altre ragioni, ovvero di non averli svolti nel biennio antecedente alla nomina;
- g) di non avere egli stesso o il proprio coniuge rapporti di credito o debito con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei concorrenti, o di non avere prestato garanzie reali o personali in favore dei predetti soggetti o comunque di non avere altri legami finanziari che possano compromettere l'indipendenza dei membri della Commissione;
- h) di non intrattenere, egli stesso o il proprio coniuge, conviventi, parenti ed affini entro il secondo grado, rapporti d'affari con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei concorrenti, quali, a titolo esemplificativo, rapporti di associazione,

joint venture, partnership, franchising, rapporti di natura immobiliare (quali, a titolo esemplificativo, vendite, permuta ecc.), o di non averli intrattenuti nel biennio antecedente alla nomina, ovvero di non avere in corso altri rapporti patrimoniali con i predetti soggetti che ne possano compromettere l'indipendenza, ivi inclusi rapporti di locazione, affitto o comodato, o di non averli intrattenuti nel biennio antecedente alla nomina;

- i) di non detenere egli stesso o il proprio coniuge partecipazioni superiori al 2% direttamente o indirettamente, anche tramite fiduciari o per interposta persona, in uno dei Concorrenti;
- j) di non avere egli stesso o il proprio coniuge una causa pendente o passata in giudicato con uno dei Concorrenti, ovvero con i soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero di non avere direttamente o indirettamente preso parte alla controversia che coinvolga uno dei soggetti sopra indicati, anche in qualità di consulente d'ufficio o di parte o di organo giudicante;
- k) di non essere tutore, curatore, procuratore o agente di soggetti od organizzazioni i cui interessi sono coinvolti nella Procedura ovvero di non essere gerente o amministratore o dirigente di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti i cui interessi sono coinvolti nella Procedura;
- l) di non nutrire, egli stesso o il proprio coniuge, conviventi, parenti ed affini entro il secondo grado, alcun altro interesse personale, economico-finanziario o non, nei confronti di uno dei Concorrenti, ovvero nei confronti dei soci, componenti dell'organo gestorio, direttori generali o direttori tecnici di uno dei Concorrenti, ovvero di non trovarsi in ogni altra situazione che ne comprometta o minacci di compromettere, comunque, l'indipendenza e l'imparzialità nel contesto della Procedura.

Il sottoscritto prende atto di dover garantire il possesso dei requisiti di indipendenza, imparzialità ed autonomia fin dalla data di nomina in qualità di Commissario di gara e per tutta la durata di svolgimento dell'incarico. L'eventuale venir meno dei predetti requisiti nel corso dell'incarico dovrà essere oggetto di immediata comunicazione ai fini dell'immediata sostituzione del soggetto interessato nell'ambito della Commissione. Il sottoscritto si impegna ad adempiere agli obblighi di correttezza, imparzialità e di astensione in caso di conflitto di interessi previsti dal Regolamento.

Il presente modulo di dichiarazione relativo all'inesistenza delle cause di incompatibilità deve essere consegnato e sottoscritto all'apertura dei lavori della Commissione.

Il soggetto che rilascia dichiarazioni mendaci sarà escluso dalla Procedura, punito con l'applicazione di sanzioni disciplinari ovvero, nei casi più gravi, con il licenziamento.

C) CODICE ETICO

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Codice Etico, di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della sua attività ed a comunicare tempestivamente eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i Concorrenti della Procedura.

Luogo e data

.....

Firma per esteso e leggibile

.....

ALLEGATO 3
**DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ
DEI COMMISSARI DI GARA
E DI ACCETTAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il/La sottoscritto/a,
nato/a, il,
nella sua qualità di,
consapevole delle
sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di
dichiarazioni mendaci, sotto la sua responsabilità dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'art.
47 del D.P.R. 445/2000, la sussistenza dei requisiti di onorabilità di seguito elencati.

A) REQUISITI DI ONORABILITÀ

- a) che non si trova in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 C.c. (interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
- b) che non ha riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'art. 416-bis C.p. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del D.P.R. 309/1990 per un delitto di cui all'art. 73 del medesimo provvedimento, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui si è inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- c) che non ha riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 51, commi 3-bis e 3-quater, C.p.p., diversi da quelli indicati alla lettera b);

- d) che non ha riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, comma 1, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, comma 2, 334, 346-bis del C.p.;
- e) che non ha riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'art. 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 C.p., riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, nonché di sfruttamento del lavoro minorile;
- f) che non è stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera d);
- g) che non è stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- h) che non ha subito, con provvedimento anche non definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 4, comma 1, lettere a) e b), del D. Leg.vo 06/09/2011, n. 159;
- i) che, in qualità di membro di altre commissioni giudicatrici, non ha concorso, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- j) di non aver posto in essere comportamenti gravemente negligenti nello svolgimento del compito di commissario in relazione ad altre procedure segnalati all'ANAC dalle stazioni appaltanti nonché di non aver omesso segnalazioni di tentativi di condizionamento dell'attività di commissario da parte dei singoli concorrenti, del committente o di qualunque altro soggetto in grado di influenzare l'andamento della gara.

Il sottoscritto prende atto che l'eventuale venir meno dei predetti requisiti di onorabilità dovrà essere oggetto di immediata comunicazione al RUP, con obbligo di riservatezza, ai fini dell'immediata ed eventuale sostituzione del medesimo nell'ambito delle Commissioni giudicatrici di cui è membro.

B) CODICE ETICO

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Codice Etico di impegnarsi ad uniformarsi ai principi ivi contenuti per la prestazione della sua attività ed a comunicare tempestivamente eventuali ragioni di incompatibilità che dovessero insorgere con i Concorrenti delle Procedure di gara per le quali sarà nominato Commissario.

Luogo e data

.....

Firma per esteso e leggibile

.....

Del che il presente verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Cosimo Ferraioli

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 18 GEN. 2018 per rimanervi per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, legge n. 267/2000);
- ☐ ne è stata comunicata l'adozione, con elenco n. 3, in data 18 GEN. 2018, ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000);

Dalla Residenza Municipale, li 18 GEN. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci

È copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li 18 GEN. 2018



IL SEGRETARIO GENERALE

Paola Pucci

Il sottoscritto, su conforme relazione dell'impiegato addetto all'ufficio di segreteria,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- ☐ è divenuta esecutiva il giorno
- ☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs/2000);
- ☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- ☐ È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza Municipale, li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il presente provvedimento viene assegnato al Responsabile UOC – LL-PP per le procedure ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. 267/2000.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Paola Pucci